



**Centro Internazionale Maria Montessori**

[www.centrointernazionalemontessori.com](http://www.centrointernazionalemontessori.com)

Via Fonti Coperte 38/Z, 06124 Perugia

## **V Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

Documento del 15 maggio 2026

Il Coordinatore della classe  
(Prof. Gioele Illuminati Pietrella)

La Coordinatrice delle attività  
didattiche

(Dott.ssa Valeria Mazzetti)

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e letteratura italiana	
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Storia	
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Filosofia	
Prof. Bossi Alessio	Scienze naturali	
Prof. Virgulti Azzurra	Matematica	
Prof. Virgulti Azzurra	Informatica	
Prof.ssa Radicioni Alessandra	Disegno e storia dell'arte	
Prof. Lanfaloni Francesco	Fisica	
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze motorie e sportive	

# Indice

1. Informazioni sull'Istituto
  - 1.1. Presentazione dell'Istituto
  - 1.2. Obiettivi educativi e formativi
  - 1.3. Quadro orario settimanale del triennio
2. Informazioni sulla classe
  - 2.1. Composizione del Consiglio di Classe
  - 2.2. Elenco dei candidati interni ed esterni
  - 2.3. Presentazione della classe
  - 2.4. Attività integrative ed extracurricolari
  - 2.5. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
  - 2.6. Percorsi per la Formazione Scuola - Lavoro (FSL)
  - 2.7. Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL
  - 2.8. Attività curriculari
    - Lingua e letteratura italiana
    - Storia
    - Filosofia
    - Matematica
    - Fisica
    - Lingua e cultura straniera (Inglese)
    - Scienze naturali
    - Scienze motorie e sportive
    - Informatica
    - Disegno e storia dell'arte
3. Verso l'Esame di Maturità
  - 3.1. Ammissione all'Esame di Maturità
  - 3.2. Credito scolastico
  - 3.3. Punteggio finale
  - 3.4. Curriculum dello studente
4. Allegati

# Parte prima

## 1. Informazioni sull'Istituto

### 1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Centro Internazionale Maria Montessori accoglie il bambino sin dai suoi primi mesi e lo accompagna in un percorso educativo e formativo fino alla maggiore età, mirando ad accrescerne l'indipendenza, l'autonomia, lo spirito di socialità, il sentimento di responsabilità e l'amore per il lavoro. L'allievo, dunque, ha l'occasione di intraprendere un percorso didattico che prende avvio dal Nido e, passando per la Casa dei Bambini, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado, si completa nel Liceo, il quale risulta essere articolato in quattro indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo.

L'identità di un percorso di studio liceale, in particolar modo, si pone nella prospettiva dell'unità di cultura e di metodo. Pertanto, il nostro Istituto intende perseguire un progetto formativo che ponga l'alunno al centro del processo educativo attraverso un'azione didattica che si articola nell'ottica dell'educazione cosmica, non affrontando cioè le singole discipline secondo nuclei atomistici ma recuperando appunto, quanto più possibile, un'unità di contenuto e di metodo, nonché individuando percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni educativi di ogni studente. La nostra Scuola vuole pertanto essere luogo di educazione integrale, scuola che colloca nel mondo, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, scuola della relazione educativa e del dialogo.

Il rapporto educativo, infatti, è innanzitutto un rapporto umano capace di suscitare un cambiamento, nonché di dare avvio a un percorso significativo per tutte le componenti in esso coinvolte. L'educazione, infatti, non coincide solamente con l'istruzione e con la sola trasmissione di conoscenze, ma riguarda soprattutto la formazione complessiva dello studente e della sua personalità, la quale risulta prendere forma anche grazie alla frequentazione di un ambiente ricco, vivace ed eterogeneo dal punto di vista umano ed esperienziale.

Con la convinzione che un'acquisizione duratura del sapere presuppone la necessità di instaurare con esso un rapporto profondo e non superficiale, il Centro Internazionale Montessori, nei suoi indirizzi liceali, promuove uno studio per grandi nodi tematici, rinunciando così al nozionismo e invitando gli alunni allo sviluppo di spirito critico, che li porti sia ad avvicinarsi alle varie tematiche, percepite come attinenti alla vita e significative per l'esistenza, sia a rintracciare nei grandi interrogativi dell'umanità le loro stesse domande e il loro desiderio di conoscenza.

## 1.2 Obiettivi educativi e formativi

- Obiettivi di carattere formativo
  - favorire l'acquisizione di conoscenze contestualizzate, di abilità e di competenze disciplinari e interdisciplinari;
  - offrire, in tal modo, anche un patrimonio di strumenti, affinché lo studente diventi autonomo nel percorso di perfezionamento culturale;
  - individuare e potenziare stili cognitivi e specifiche attitudini attraverso percorsi individuali e originali di apprendimento;
  - valorizzare le iniziative degli studenti per favorire la motivazione all'apprendimento, la consapevolezza e la responsabilità individuale, la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;
  - incoraggiare un atteggiamento problematico nei confronti del sapere, per far maturare la capacità critica di giudizio;
  - porre come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'educazione linguistica, attraverso cui favorire la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere; educare a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti relazionali;
  - educare alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze ed al rispetto di sé e della propria personalità;
  - promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio, favorendone la conoscenza e il rispetto.
- Obiettivi di carattere cognitivo
  - sviluppare la capacità di ascolto e decodificazione di messaggi diversi, inerenti a diverse aree della comunicazione verbale e non verbale;
  - affinare la capacità di comprensione di messaggi, concetti, situazioni, problemi, educando ad individuare gli aspetti formali e quelli di contenuto e a decifrare sia i messaggi espliciti che quelli impliciti;
  - sviluppare le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi nei relativi contesti nonché le abilità di sintesi, cioè la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi, operando collegamenti in modo autonomo, effettuando confronti e valutazioni, formulando e verificando ipotesi;
  - potenziare le abilità linguistiche – espressive, attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici, per produrre un'esposizione chiara, efficace e

organica di fatti, esperienze, concetti, contenuti culturali, opinioni e valutazioni critiche;

- esercitare le abilità operative ed educare all'utilizzo e all'applicazione autonoma ed efficace delle tecniche, dei metodi e delle conoscenze inerenti alle varie discipline anche in contesti diversi, per risolvere originariamente problemi e situazioni nuovi e complessi.

### 1.3 Quadro orario settimanale del triennio

Disciplina	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	5	5	5
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Informatica	2	2	2
IRC/AIRC	1	1	1

## Parte seconda

### 2. Informazioni sulla classe

#### 2.1 Composizione del Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Continuità didattica</b>
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e Letteratura italiana	AS12 (ex A012) Lingua e letteratura italiana	4	No (V)
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e cultura straniera (Inglese)	AS2B (ex AB24) Lingua e cultura inglese	3	Sì (III-IV-V)
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Storia	A019 Storia e Filosofia	2	Sì (III-IV-V)
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Filosofia	A019 Storia e Filosofia	2	Sì (III-IV-V)
Prof. Bossi Alessio	Scienze Naturali	A050 Scienze naturali	5	No (V)
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Matematica	A027 Matematica e fisica	4	Sì (III-IV-V)
Prof. Lanfaloni Francesco	Fisica	A027 Matematica e fisica	3	No (V)
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze motorie e sportive	AS48 (ex A048) Scienze motorie e sportive	2	Sì (III-IV-V)
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Informatica	A041 Scienze e tecnologie informatiche	2	Sì (III-IV-V)
Prof.ssa Radicioni Alessandra	Disegno e storia dell'arte	AS01 (ex A01) Disegno e storia dell'arte	2	No (V)

## 2.2 Elenco dei candidati interni ed esterni

### Interni:

	Cognome	Nome
1	Mancino	Aldo Maria
2	Monacelli	Nicolò

### Esterni:

	Cognome	Nome
1	Bandierini Vasconcelos	Laura

## 2.3 Presentazione della classe

L'indirizzo è composto da due studenti, entrambi giunti da altri Istituti durante il quarto e il quinto anno. All'interno del gruppo è presente un alunno certificato, per il quale si rimanda al relativo allegato riservato. Nel corso del quarto anno gli studenti frequentati questo indirizzo hanno fatto parte di una classe articolata, condividendo con gli studenti degli indirizzi Liceo Classico, Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico indirizzo Sportivo le discipline comuni, ad eccezione di quelle caratterizzanti i singoli percorsi. A causa dell'elevato numero complessivo di alunni, che talvolta rallentava lo svolgimento delle attività didattiche, si è resa necessaria una riorganizzazione delle classi. Nel secondo quadrimestre del quinto anno si è aggiunto alla classe il secondo studente da altro Istituto. Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello del gruppo risulta complessivamente sufficiente in quasi tutte le materie, con alcune differenze individuali legate all'impegno, alla continuità nello studio e alle difficoltà in termini di ambientamento e motivazione dovute al cambio di Istituto. In particolare, il gruppo classe ha riscontrato criticità significative in Matematica. Il Consiglio di Classe rileva diffuse difficoltà nelle capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti, nonché nell'orientarsi in maniera efficace tra argomenti e tematiche trasversali alle diverse discipline. Si riconosce tuttavia, per ciascun alunno, un percorso di crescita e maturazione, sviluppato secondo tempi e modalità individuali. Il dialogo educativo si è mantenuto complessivamente positivo e collaborativo; tuttavia, si evidenzia una tendenza ad affrontare lo studio in modo talvolta superficiale e discontinuo. Parte del corpo docente segnala inoltre difficoltà nel mantenimento prolungato dell'attenzione. Infine, pur mostrando impegno, gli studenti necessitano ancora di essere guidati nello studio e nel consolidamento di un metodo di lavoro più autonomo.

## 2.4 Attività integrative ed extracurricolari

<p><b>Giornate dello sport</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Urban orienteering presso centro storico di Perugia;</li> <li>● Corsa campestre Presso Percorso Verde – Perugia;</li> <li>● Laboratorio Sportivo: Padel presso “Decathlon - Perugia”; *</li> <li>● Laboratorio Sportivo: Pallavolo presso “Zocco Beach” - San Feliciano (PG); *</li> <li>● Trekking Monte Tezio. *</li> </ul>
<p><b>Attività extracurricolari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cineforum.</li> </ul>
<p><b>Orientamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto “Il mondo dell’adolescente: luci e ombre” - Incontri con gli psicologici del centro “EduCare”;</li> <li>● #Stat@CNR La Statistica al CNR al servizio del Paese - Edizione 2025;</li> <li>● Educazione finanziaria;</li> <li>● Nuove professioni scientifiche: la divulgazione sui social;</li> <li>● Professione e impegno: un medico di Emergency si racconta;</li> <li>● Sistemi scolastici a confronto: dialogo con studenti americani;</li> <li>● Un gesto che salva: scopri il volontariato con AVIS;</li> <li>● Open Day UNIPG;</li> <li>● Orientamento universitario.</li> </ul>
<p>*Attività da svolgersi dopo il 15 maggio 2026</p>	

## 2.5 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Le attività sono state svolte seguendo nuclei tematici individuati in sede di Collegio docenti in riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nucleo tematico	Docente	Titolo
<i>Costituzione e partecipazione democratica</i>	Prof. Bossi Alessio	Visione del film <i>C'è ancora domani</i> . Discussione guidata sulla condizione femminile nel dopoguerra e sul diritto di voto come forma di emancipazione.
	Prof. Antonioni Filippo e Prof. Illuminati Pietrella Gioele	L'elaborazione della Costituzione italiana: il lavoro come fondamento della Repubblica e il principio della sovranità popolare.
<i>Educazione alla Legalità</i>	Prof. Bossi Alessio	Visione del documentario <i>Buy Now – L'inganno del consumismo</i> . Discussione guidata su consumo indotto e obsolescenza programmata in relazione a modelli di consumo sostenibili.
	Prof.ssa Virgulti Azzurra	Legalità e contrasto alle mafie: responsabilità dei cittadini. Inquadramento sintetico del fenomeno mafioso e analisi di articoli di cronaca.
	Prof.ssa Fornaioli Natasha	Legalità e illegalità: riflessione sul rispetto delle regole e sul ruolo della legalità nella società. Analisi di esempi concreti e delle conseguenze dei comportamenti illegali, con lettura e discussione di testi poetici ( <i>Love and Order</i> , <i>Colour Inside the Lines</i> , <i>Are We Free Anymore?</i> ) per stimolare una riflessione sul rapporto tra regole, libertà e conformismo.
<i>Cittadinanza Digitale</i>	Prof. Bossi Alessio	Visione dell'episodio " <i>Cosa può fare l'IA per noi? E contro di noi?</i> " dalla serie documentaristica <i>What's Next? Verso il futuro con Bill Gates</i> . Discussione guidata su intelligenza artificiale, disinformazione e responsabilità del cittadino digitale.
	Prof. Paribocci Tommaso	Uso consapevole dei social media e responsabilità digitale: riflessione sul comportamento online e sulle conseguenze della pubblicazione di contenuti.

	Prof.ssa Virgulti Azzurra	Cittadinanza digitale: etica digitale, IA e democrazia. Discussione guidata.
	Prof.ssa Fornaioli Natasha	Scrittura e digitale: discussione guidata sulle trasformazioni della scrittura tra tradizione e intelligenza artificiale, con attenzione alla consapevolezza e all'originalità espressiva.
<i>Sostenibilità e tutela dell'ambiente</i>	Prof. Bossi Alessio	Ambiente e cambiamento climatico: cause, conseguenze e ruolo del cittadino nella tutela ambientale. Discussione guidata.
	Prof. Paribocci Tommaso	Comportamenti sostenibili e tutela dell'ambiente: riflessione su comportamenti quotidiani sostenibili e sul loro impatto sul benessere individuale e sull'ambiente.
	Prof. Antonioni Filippo	<i>Articolo 9</i> della Costituzione e sua modifica: tutela dell'ambiente e del patrimonio.
	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	La crisi dei nutrienti (1830-1870) e le critiche di Marx. Analogie con il presente. Discussione guidata.
<i>Educazione alla salute e allo sport</i>	Prof.ssa Romano Giuseppina	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. The Pickwick Papers: Sport in the Victorian Era.</li> <li>2. How to Get a Sports Visa in Different Countries: Rules, Requirements and Procedures</li> </ol>
	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Visione del documentario <i>Spalti di guerra - Lo scudetto dello Spezia 43/44</i> . Discussione guidata sugli elementi più importanti in relazione al gioco Calcio durante la Seconda guerra mondiale.
	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Visione del documentario RAI (1978) <i>Aldo Capitini alle Radici della Nonviolenza</i> . Discussione guidata.

<i>Educazione alla pace</i>	Prof.ssa Buzzetti Patrizia	Comunicazione non ostile e non violenza: lettura del <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i> e visione del documentario <i>Gandhi</i> . Discussione guidata sui principi della comunicazione responsabile.
<i>Educazione contro la discriminazione di genere</i>	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Il ruolo delle donne nel settore STEM: differenze tra aree geografiche, con riferimento al contesto storico della Rivoluzione russa e del Regime stalinista.
	Prof.ssa Fornaioli Natasha	Incontro sulla parità di genere con la ginecologa Gaia Cagnacci (Medici Senza Frontiere): testimonianza sulle disuguaglianze di genere in contesti internazionali, con particolare attenzione all'accesso alle cure e ai diritti delle donne.

## 2.6 Percorsi per la Formazione Scuola - Lavoro (FSL)

Alunno	Percorso
Monacelli Nicolò	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corso sulla sicurezza - Liceo G. Galilei</li> <li>● <i>Il nostro tempo</i> - Dipartimento Scienze Politiche Unipg</li> <li>● <i>Costruiamo competenze</i>:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Polifer;</li> <li>- Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica;</li> <li>- Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</li> <li>- ITAS Giordano Bruno</li> </ul> </li> <li>● Università per Stranieri di Perugia:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni.</li> </ul> </li> </ul>
Macino Aldo Maria	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comune di Assisi</li> <li>● Villa Donini s.r.l.</li> <li>● Scuola Sci Pontedilegno-Tonale</li> <li>● Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - ITAS Giordano Bruno</li> </ul>

## 2.7 Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL

Docente	Disciplina	Titolo
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e letteratura italiana	Futurism

## 2.8 Attività curriculari

*Scheda disciplinare: Lingua e letteratura italiana*

**Docente:** Prof.ssa Fornaioli Natasha

### **Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti hanno evidenziato inizialmente alcune lacune pregresse nelle competenze di analisi testuale e nelle basi storiche del triennio. Tale situazione ha reso necessari ripassi mirati e lievi adattamenti alla programmazione per garantire il consolidamento dei prerequisiti necessari ad affrontare l'ultimo anno. Si segnala che, a partire dall'inizio dell'anno scolastico in corso, si è verificato un avvicendamento nella figura docente della materia; la sottoscritta è subentrata alla collega che aveva seguito gli alunni negli anni precedenti, cercando di garantire la necessaria continuità pur introducendo un nuovo metodo di lavoro. Nonostante l'inserimento in corsa di uno dei due alunni, l'ambiente è rimasto sereno. Entrambi gli studenti si sono mostrati educati e partecipi, pur manifestando una maggiore efficacia nell'apprendimento quando la didattica collega la letteratura alla realtà quotidiana. Tuttavia, permangono difficoltà diffuse nell'analisi tecnica del testo poetico e nell'individuazione delle figure retoriche, competenze che avrebbero dovuto essere consolidate nel percorso precedente e che limitano l'autonomia interpretativa di fronte ai linguaggi complessi del Novecento.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

**Sufficiente/Discreto:** Appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato un impegno talvolta discontinuo ma una capacità di apprendimento sufficiente, spesso legata a uno studio di tipo descrittivo. Hanno acquisito i contenuti in modo corretto, mostrando una comprensione adeguata dei fatti letterari e dei contesti storici principali. Sono in grado di esporre i concetti in modo chiaro, con un linguaggio generalmente adeguato. Se la preparazione appare più solida sugli aspetti tematici

della letteratura dell'Ottocento, emergono lacune più evidenti nell'analisi formale della poesia: l'individuazione delle figure retoriche e della struttura metrica risulta incerta a causa di basi pregresse non pienamente assimilate. Questo rende talvolta difficoltoso il collegamento autonomo tra le scelte stilistiche degli autori e il significato profondo dei testi, manifestando incertezze nel trasferire le conoscenze teoriche all'analisi di testi non noti.

**Buono:** Appartengono a questa fascia gli studenti che hanno messo in evidenza buone capacità di apprendimento, acquisendo i contenuti in modo chiaro e ben organizzato. Sono in grado di strutturare le conoscenze in modo logico, applicando correttamente le tecniche di analisi testuale e utilizzando un lessico critico preciso. Hanno ottenuto risultati generalmente buoni nella trattazione degli autori principali; mostrano tuttavia qualche incertezza nell'approccio tecnico al testo poetico, faticando talvolta a riconoscere autonomamente i meccanismi retorici più complessi o a sintetizzare i contenuti della critica letteraria senza il supporto diretto del docente.

<p><b>Obiettivi/ competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, affrontando anche gli usi complessi e formali, che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali;</li> <li>● Essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;</li> <li>● Essere consapevoli della specificità e della polisemia del linguaggio letterario;</li> <li>● Rapportarsi in modo diretto con i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari; essere consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua italiana;</li> <li>● Essere consapevoli dell'importanza dei contatti, delle interrelazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di</li> </ul>
---	---

	<p>crescita e di trasformazione, nonché delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie.</p>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie volte sia alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici sia allo svolgimento del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali ‘tradizionali’ per ciò che riguarda il ripasso nonché l’approfondimento e/o consolidamento di argomenti già affrontati che necessitano di maggiore rielaborazione;</li> <li>- Lezioni ‘partecipate’ e interattive, supportate dall’uso di slides, per ciò che concerne la spiegazione e la presentazione di nuovi argomenti, con costante dialogo e partecipazione del gruppo classe</li> <li>- Esercitazioni di gruppo.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte idonee a testare l’acquisizione dei contenuti;</li> <li>- Esercitazioni orali individuali e collettive;</li> <li>- Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, descrizioni, esposizione di argomenti letti o trattati, esposizione di argomenti di studio;</li> <li>- Produzioni scritte in rapporto ai contenuti e alle tipologie testuali presentate.</li> </ul> <p>Il tipo di prove scritte è stato teso a verificare, oltre all’acquisizione dei contenuti, anche l’organizzazione logica dei medesimi e, ancora, l’articolazione dell’esposizione.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati funzionali al tipo di prova scelta e sono stati resi noti a priori ed ulteriormente chiariti in base alle specificità richieste. Ogni singola prova è stata valutata tenendo presente la qualità del lavoro svolto in rapporto al livello di partenza, alle capacità dell’alunno, ai progressi evidenziati o no nel percorso disciplinari.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali si è richiesto il possesso dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicura acquisizione dei contenuti culturali;</li> <li>- Capacità di operare raffronti, collegamenti e attualizzazione;</li> </ul>

	<p>- Capacità di argomentare personalmente sulla base di quanto appreso con correttezza e fluidità nell'esposizione.</p> <p><b>Si mette in evidenza che in vista della Prima prova dell'Esame di Maturità, gli alunni sono stati coinvolti in <u>due simulazioni</u> ufficiali, con la consegna delle sette tipologie ministeriali.</b></p>
<p><b>Testi e materiali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare-Leopardi, il primo dei moderni</i>, Palumbo editore, 2019;</li> <li>● Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare- Dal Naturalismo alle avanguardie</i> (volume 3A) Palumbo editore, 2019;</li> <li>● Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare- Dall'Ermetismo ai nostri giorni</i> (volume 3B)Palumbo editore, 2019.</li> </ul> <p><b>N.B.: In aggiunta, si mette in evidenza il fatto che gli studenti provenienti da altro Istituto e arrivati all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'opera erano in possesso di altri testi di riferimento.</b></p> <p>Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi soprattutto di risorse online per rendere la lezione più interattiva e partecipata.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Giacomo Leopardi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica</li> <li>● Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo cosmico.</li> <li>● La teoria del piacere. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dallo <i>Zibaldone</i>: <b><i>La teoria del piacere</i></b></li> <li>● Le <i>Operette morali</i>: composizione, titolo, gli argomenti, lo stile, i temi del pessimismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>;</li> <li>○ <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>.</li> </ul> </li> </ul>

- I *Canti*: datazione e composizione, il titolo, la struttura, l'argomento e i temi. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
  - *L'infinito*;
  - *Alla luna*;
  - *A Silvia*;
  - *La quiete dopo la tempesta*;
  - *Il sabato del villaggio*;

### **Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo**

- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento (situazione economica e politica); il concetto di modernità attraverso il protagonismo delle masse e l'idea di progresso; il Positivismo; I movimenti e i generi letterari della seconda metà dell'Ottocento: il Realismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, il Simbolismo. La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti.

### **Giovanni Verga**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Le raccolte di novelle *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Rosso Malpelo* (tratto da *Vita dei campi*) e *La roba* (tratto da *Novelle rusticane*).
- *I Malavoglia*: datazione e composizione, titolo, intreccio, personaggi, temi, lingua e stile.

### **Giovanni Pascoli**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La poetica del fanciullino e la funzione consolatoria della poesia. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *Il fanciullino*.
- *Myricae*: composizione e struttura, temi, lingua e stile della raccolta poetica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dalla raccolta: *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*.

### **Gabriele d'Annunzio**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica, all'attività letteraria e alla storia italiana.
- L'ideologia e la poetica: nazionalismo, estetismo, superomismo, simbolismo e panismo.
- *Il piacere*: composizione e struttura, la trama, i temi e lo stile.

### **L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie**

- L'idea di avanguardia e l'idea di Modernismo

### **Luigi Pirandello**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo: crisi del Positivismo e avvento del relativismo conoscitivo, contrasto tra forma e vita.
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umorismo. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*.
- *Il fu Mattia Pascal*: composizione, vicenda, struttura, stile, temi principali.
- *Uno, nessuno e centomila*: composizione e struttura, trama e temi.
- *Novelle per un anno*: composizione e struttura, i temi, lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dalla raccolta:
  - *Il treno ha fischiato*
  - *La patente*
- Il teatro pirandelliano. I *Sei personaggi in cerca di autore* come esempio di "teatro nel teatro": composizione e struttura, trama e temi.

### **Italo Svevo**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La formazione culturale e il pensiero (soprattutto di Freud con la psicoanalisi).

- *La coscienza di Zeno*: datazione e composizione, il titolo e il rimando alla consapevolezza del protagonista, la novità strutturale, l'argomento, i temi, la lingua e lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo:
  - *La prefazione del dottor S.*
  - *L'eterna ultima sigaretta*
  - *Lo schiaffo del padre*
  - *La storia del mio matrimonio*
  - *La moglie e l'amante*

### **Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo**

L'idea di Ermetismo, Antinovecentismo e Neorealismo; i mass media, la propaganda fascista, il ruolo degli intellettuali sotto il fascismo, le riviste.

#### **Giuseppe Ungaretti\***

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La funzione della poesia e il culto della parola.
- Le raccolte *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi: Allegria*. Riflessione in merito al titolo, temi principali e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
  - *Veglia*
  - *Fratelli*
  - *San Martino del Carso*
  - *Mattina*
  - *Soldati*

#### **Eugenio Montale\***

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo: la visione pessimistica del "male di vivere" e la funzione della poesia.
- Poetica: la "poetica degli oggetti" e il ruolo delle figure femminili.
- *Ossi di seppia*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato.*

- Il secondo Montale. *Le occasioni*: composizione e struttura, temi e stile.
- *La bufera e altro*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo: ***La casa dei doganieri***
- *Satura*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo: ***Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale***

**Dante Alighieri - *Divina Commedia (Paradiso)*\***

- Canto I: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche.
- Canto III: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2026.

*Scheda disciplinare: Storia*

**Docente:** prof. Gioele Illuminati Pietrella

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti hanno mostrato un livello di attenzione e coinvolgimento non sempre costante. Si è riscontrata una certa discontinuità nell'impegno e nello studio individuale, che ha reso necessari frequenti interventi di sollecitazione e supporto da parte del docente, soprattutto nel secondo quadrimestre. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è avvenuto in relazione al livello di impegno, interesse, maturità e responsabilità dimostrati dai singoli studenti.

Si riporta di seguito la fascia di livello specifica della disciplina:

**Sufficiente/Discreto:** gli studenti si collocano in questa fascia, dimostrando di aver acquisito i contenuti essenziali della programmazione e una corretta capacità di orientamento tra i principali eventi storici e le coordinate spazio-temporali. Gli studenti sono in grado di esporre i fatti in modo semplice, chiaro e ordinato; tuttavia, sebbene riescano a operare collegamenti logici lineari tra gli ambiti economico, sociale e politico, la capacità di analisi critica e la costruzione di nessi interdisciplinari complessi risultano ancora frammentarie o limitate a contesti guidati. Il linguaggio utilizzato è generalmente appropriato, pur con un lessico talvolta di base o caratterizzato da sporadiche imprecisioni nella terminologia specifica della disciplina. L'autonomia nella rielaborazione personale e nello studio risente di un impegno che, pur essendo stato regolare per gran parte dell'anno, ha mostrato momenti di discontinuità e una partecipazione non sempre propositiva; per tali ragioni, è stato spesso necessario l'intervento di stimolo e la guida diretta del docente per mantenere il ritmo di apprendimento richiesto.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza organica dei principali eventi e processi storici dell'età contemporanea, con particolare attenzione al loro inquadramento politico, economico e sociale;</li> <li>● Capacità di orientarsi all'interno dei principali nodi della storia contemporanea, cogliendone cause, dinamiche e conseguenze;</li> <li>● Acquisizione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina, funzionale a una comunicazione chiara ed efficace, sia in forma orale che scritta;</li> <li>● Capacità di analizzare e interpretare fonti e documenti storici, individuandone i nuclei tematici fondamentali;</li> <li>● Sviluppo del pensiero critico attraverso il confronto tra interpretazioni storiografiche e la riflessione sui processi storici;</li> <li>● Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, riconoscendo le relazioni tra storia, filosofia e altri ambiti del sapere;</li> <li>● Sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti, con progressiva autonomia nell'esposizione e nell'argomentazione;</li> <li>● Potenziamento delle competenze metodologiche, in particolare nell'organizzazione dello studio, nella sintesi dei contenuti e nella capacità di approfondimento.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● lezione dialogata;</li> <li>● lettura e analisi guidata di brani tratti da fonti e opere storiografiche;</li> <li>● discussioni collettive e momenti di confronto critico.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>La valutazione delle verifiche è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.</p> <p>In particolare, per le prove orali sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● padronanza dei contenuti disciplinari;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● chiarezza e correttezza espositiva;</li> <li>● capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.</li> </ul> <p>Per le prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● pertinenza e comprensione della traccia;</li> <li>● conoscenza dell'argomento;</li> <li>● organizzazione del contenuto;</li> <li>● uso delle strutture morfosintattiche e lessicali;</li> <li>● elaborazione critica.</li> </ul> <p>La valutazione è stata espressa in decimi e ha tenuto conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza e degli elementi relativi alla partecipazione, all'impegno, all'interesse e alla continuità nello svolgimento del lavoro.</p>
<p><b>Testi e materiali</b></p>	<p>Ponzani M., Mondini M., <i>Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo</i>, Milano-Torino, Mondadori, 2025.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Materiali audiovisivi;</li> <li>● Presentazioni digitali;</li> <li>● Brani tratti da fonti e opere storiografiche;</li> <li>● Materiale digitale integrativo fornito tramite link esterni.</li> </ul> <p>Si evidenzia inoltre che gli studenti provenienti da altri Istituti, inseriti nel corso dell'anno scolastico, hanno continuato a utilizzare i testi di riferimento adottati nel precedente istituto.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Unità didattica 1: L'Italia dall'unità all'Età giolittiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il ruolo di Cavour e del Regno di Sardegna nel processo di unificazione e le strategie diplomatiche;</li> <li>● La seconda guerra di indipendenza;</li> <li>● L'impresa dei Mille e l'incontro di Teano;</li> <li>● La terza guerra d'indipendenza e la "questione romana";</li> </ul>

- L'organizzazione del Regno d'Italia: i governi di Destra storica, il brigantaggio e il dislivello tra Nord e Sud;
- I governi della sinistra storica e le riforme;
- Il fenomeno del "Trasformismo";
- La crisi di fine secolo;
- L'Età giolittiana: riforme sociali, l'industrializzazione del paese, la questione meridionale, il rapporto con le altre forze politiche e le parti sociali, il fenomeno migratorio, la guerra in Libia.
- Lettura e analisi <sup>1</sup>:
  - Brano *Il "ministro della malavita"*

<sup>1</sup> Riferimenti bibliografici:

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 88.

### **Unità didattica 2: L'Europa e il Mondo nella seconda metà dell'Ottocento**

- La Guerra di Crimea;
- Il processo di unificazione tedesca:
  - Il ruolo di Otto von Bismarck;
  - Battaglia di Sadowa e Sedan e il loro impatto sugli equilibri europei e sul processo di unificazione italiana;
- Età dell'imperialismo:
  - Caratteristiche e differenze con colonialismo;
  - Conferenza di Berlino.
- Trasformazioni economiche e sociali nella seconda metà dell'Ottocento:
  - L'età della borghesia;
  - Sviluppo dei nazionalismi e delle ideologie di fine Ottocento;
  - Invenzioni principali e correlazione con Belle Époque;
  - La Grande depressione di fine Ottocento;
  - Belle Époque e società di massa.

### **Unità didattica 3: La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa**

- Quadro delle alleanze ed elementi di crisi;

- Lo scoppio della guerra e il ruolo dell'opinione pubblica;
- I fronti della guerra e le caratteristiche;
- L'ingresso dell'Italia nel 1915 e il fronte italiano;
- Le principali battaglie del 1915-1916:
  - Guerre di logoramento (Verdun e Somme);
  - Guerra sottomarina;
- Il crollo dell'impero zarista e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti;
- Le conseguenze della disfatta di Caporetto per l'Italia;
- Le vicende belliche del 1918 e la conclusione del conflitto;
- La nascita della Società delle nazioni e il Trattato di Versailles;
- La rivoluzione russa:
  - Rivoluzione di febbraio;
  - Il ritorno di Lenin;
  - Rivoluzione d'ottobre;
  - Gli anni della guerra civile: comunismo di guerra e NEP;
  - Nascita dell'URSS e morte di Lenin.
- Lettura e analisi <sup>2</sup>:
  - Brano *Il patto di Londra*;

<sup>2</sup> Riferimenti bibliografici :

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 164.

#### **Unità didattica 4: Europa e mondo tra le due guerre**

- Stati Uniti:
  - Il crollo della Borsa di New York e la “Grande crisi”;
  - New Deal;
- URSS:
  - L'ascesa al potere di Stalin
  - La politica economica e i piani quinquennali;
  - Le “grandi purghe”;
  - Il patto Molotov-Ribbentrop.
- Italia:
  - Quadro economico, politico e sociale dell'Italia post-Prima guerra mondiale ed elezioni del 1919;

- La crisi di Fiume;
- Il governo di Giolitti, le elezioni del 1921 e le nascita del PNF;
- Dalla marcia su Roma all'assassinio di Matteotti;
- La costruzione del regime:
  1. Le "leggi fascistissime";
  2. La costruzione del consenso: (scuola, propaganda, opera nazionale balilla)
- I rapporti con la Chiesa: i patti lateranensi;
- La politica economica: autarchia e politiche economiche del regime;
- La politica estera:
  1. Occupazione dell'Etiopia;
  2. Sanzioni economiche e Asse Roma-Berlino.
- Le leggi razziali: il *Manifesto degli scienziati razzisti*.
- Germania:
  - La Repubblica di Weimar e la crisi economica;
  - L'ascesa del nazismo: ideologia, organizzazione del partito e presa del potere;
  - Il regime nazista: il controllo totalitario dello stato, politiche razziali e persecuzione degli ebrei;
  - La politica di riarmo.
- Lettura e analisi <sup>3</sup>:
  - Brano *Il "discorso del bivacco" di Mussolini*;
  - Brano *Il discorso di Matteotti alla Camera il 30 maggio 1924*;
  - Brano *Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*;
  - Brano *La difesa della razza*;
  - Brano *Le leggi di Norimberga*.

<sup>3</sup> Riferimenti bibliografici:

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 292, 296, 297, 335, 374.

#### **Unità didattica 5: La seconda guerra mondiale e il Dopoguerra**

- L'Europa verso la seconda guerra mondiale:
  - La politica espansionistica della Germania nazista;

- La politica dell'*appeasement* delle potenze europee;
- Il ruolo internazionale della guerra civile spagnola quale anticipazione del conflitto;
- La Seconda guerra mondiale:
  - Le prime fasi della guerra e il sistema delle alleanze;
  - La guerra parallela dell'Italia;
  - L'estensione del conflitto sul fronte orientale;
  - La persecuzione e lo sterminio degli ebrei d'Europa;
  - L'ingresso in guerra degli Stati Uniti e la progressiva svolta del conflitto a favore degli Alleati;
  - Il crollo del fascismo, l'occupazione tedesca dell'Italia e la Resistenza;
  - La vittoria degli Alleati e la conclusione del conflitto in Europa e nel Pacifico. \*
- \* La nascita della Repubblica italiana: il referendum istituzionale del 2 giugno 1946, la formazione dell'Assemblea costituente e l'elaborazione della Costituzione;
- \* Il nuovo assetto internazionale del secondo dopoguerra e l'inizio della Guerra fredda (affrontati in forma sintetica).
- Lettura e analisi <sup>4</sup>: \*
  - Brano «*L'ora delle decisioni irrevocabili*» ;
  - Brano *Il dramma della scelta partigiana*.

<sup>4</sup> Riferimenti bibliografici:

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 450, 482.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2026

*Scheda disciplinare: Filosofia*

**Docente:** prof. Gioele Illuminati Pietrella

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti hanno mostrato un livello di attenzione e coinvolgimento complessivamente adeguato, con una buona regolarità nello studio e un'attenzione costante durante le lezioni. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è avvenuto in relazione al livello di impegno, interesse, maturità e responsabilità dimostrati dai singoli studenti.

Si riporta di seguito la fascia di livello specifica della disciplina:

**Sufficiente/Discreto:** la classe si colloca in questa fascia. Gli studenti possiedono conoscenze complessivamente adeguate e hanno acquisito i nuclei tematici essenziali della programmazione, mostrando una corretta capacità di orientamento tra i principali sistemi di pensiero e i relativi inquadramenti storico-culturali. L'esposizione dei problemi e delle dottrine filosofiche risulta chiara, ordinata e lineare; tuttavia, sebbene siano in grado di operare collegamenti logici tra i concetti trattati, la capacità di analisi critica e la comprensione dei nessi logico-argomentativi più complessi risultano ancora frammentarie o limitate a contesti guidati dal docente. Il linguaggio utilizzato è generalmente appropriato e supportato da un lessico di base corretto, pur permanendo alcune imprecisioni o lacune nell'uso della terminologia tecnica specifica necessaria per definire con precisione i concetti filosofici più articolati. Nonostante la preparazione sia solida, l'autonomia nella rielaborazione personale e nella sintesi critica appare ancora limitata, necessitando spesso del supporto del docente per formulare giudizi autonomi.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza organica dei principali snodi dello sviluppo del pensiero filosofico occidentale, con particolare attenzione al loro inquadramento storico-culturale;</li></ul>
----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di orientarsi all'interno dei principali ambiti della riflessione filosofica (ontologia, etica, gnoseologia, epistemologia, filosofia politica), cogliendone problemi e categorie fondamentali;</li> <li>● Acquisizione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina, funzionale a una comunicazione chiara ed efficace, sia in forma orale che scritta;</li> <li>● Capacità di analizzare e interpretare testi filosofici, individuandone la tesi, la struttura argomentativa e i concetti chiave;</li> <li>● Sviluppo del pensiero critico attraverso il confronto tra autori e correnti, anche in relazione al contesto contemporaneo;</li> <li>● Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, riconoscendo le relazioni tra filosofia, storia e altri ambiti del sapere;</li> <li>● Sviluppo della riflessione personale e dell'argomentazione, con progressiva autonomia nell'elaborazione e nella rielaborazione dei contenuti;</li> <li>● Potenziamento delle competenze metodologiche, in particolare nell'organizzazione dello studio, nella sintesi dei contenuti e nella capacità di approfondimento.</li> </ul>
<p><b>Metodi</b></p>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale;</li> <li>- lezione dialogata;</li> <li>- lettura e analisi guidata di brani tratti da fonti e opere filosofiche;</li> <li>- discussioni collettive e momenti di confronto critico.</li> </ul>
<p><b>Strumenti di verifica</b></p>	<p>La valutazione delle verifiche è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.</p>

	<p>Per le prove orali sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● padronanza dei contenuti disciplinari;</li> <li>● chiarezza e correttezza espositiva;</li> <li>● capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.</li> </ul> <p>Per le prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● pertinenza e comprensione della traccia;</li> <li>● conoscenza dell'argomento;</li> <li>● organizzazione del contenuto;</li> <li>● uso delle strutture morfosintattiche e lessicali;</li> <li>● elaborazione critica.</li> </ul> <p>La valutazione è stata espressa in decimi e ha tenuto conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza e degli elementi relativi alla partecipazione, all'impegno, all'interesse e alla continuità nello svolgimento del lavoro.</p>
<p><b>Testi e materiali</b></p>	<p>Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., <i>Prima filosofare Vol. 2: Dall'Umanesimo a Hegel</i>, Roma-Bari, Laterza, 2024.</p> <p>Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., <i>Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe</i>, Roma-Bari, Laterza, 2024.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Materiali audiovisivi;</li> <li>● Presentazioni digitali;</li> <li>● Brani tratti da fonti e opere filosofiche;</li> <li>● Materiale integrativo fornito tramite link esterni.</li> </ul> <p>Si evidenzia inoltre che gli studenti provenienti da altri Istituti, inseriti nel corso dell'anno scolastico, hanno continuato a utilizzare i testi di riferimento adottati nel precedente istituto.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Unità didattica 1: Il Romanticismo e l'Idealismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Temi fondamentali del Romanticismo e dell'Idealismo: somiglianze e differenze;</li> </ul>

- Hegel:
  - Vita e opere;
  - I capisaldi del suo pensiero:
    1. “Il razionale è reale (e il suo inverso)”;
    2. “Il vero è l’intero”;
    3. “L’infinito coincide con il finito”;
    4. “Il movimento dell’assoluto”;
    5. “La dialettica”.
- *La Fenomenologia dello Spirito*:
  1. Introduzione, struttura e significato dell’opera;
  2. Figure della Coscienza;
  3. Figure dell’Autocoscienza;
  4. Figure della Ragione;
  5. Breve presentazione delle Figure dello Spirito.
- *L’Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio*:
  1. Introduzione, struttura e significato dell’opera;
  2. La Filosofia dello Spirito e i suoi momenti: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito assoluto.
- Lettura e analisi <sup>1</sup>:
  - Brevi estratti testuali per commento dei “capisaldi del pensiero hegeliano”;

<sup>1</sup> Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Trancredi S., *Prima filosofare Vol. 2: Dall’Umanesimo a Hegel*, Roma-Bari, Laterza, 2024, pp. 629, 636, 647.

### **Unità didattica 2: Destra e Sinistra hegeliana**

- Destra e Sinistra hegeliana: interpretazioni religiose e politiche a partire dalla filosofia hegeliana.
- Feuerbach:
  - Vita e opere;
  - Rovesciamento della filosofia hegeliana;
  - L’alienazione religiosa;
  - Ateismo e filantropia.
- Marx:
  - Vita e opere;
  - Critica a Hegel e al giustificazionismo;
  - Critica a Feuerbach: la religione come “oppio dei popoli”;

- Critica al liberalismo e al capitalismo;
- L'alienazione umana;
- Materialismo storico;
- *Manifesto del partito Comunista*:
  1. Introduzione e significato dell'opera;
  2. "Uno spettro s'aggira per l'Europa";
  3. Storia come lotta di classe e ruolo storico della borghesia;
  4. Proletari e comunisti.
- *Il Capitale*:
  1. Introduzione e significato dell'opera;
  2. Valore d'uso e di scambio delle merci;
  3. Plusvalore e profitto.
- Lettura e analisi <sup>2</sup>:
  - Brevi estratti testuali per commento del *Manifesto del partito Comunista*;

<sup>2</sup> Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Trancredi S., *Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe*, Roma-Bari, Laterza, 2024, pp. 86, 88, 90.

### **Unità didattica 3: La crisi della ragione nell'Ottocento: tra scienza, individuo e interiorità**

- Schopenhauer:
  - Vita e opere;
  - I riferimenti e confronti filosofici: Platone, Kant e Hegel;
  - *Il mondo come volontà e rappresentazione*:
    1. Introduzione dell'opera;
    2. Il mondo come "rappresentazione";
    3. Il mondo come "illusione";
    4. Volontà di vivere;
    5. Il mondo tra desiderio e sofferenza: pessimismo cosmico;
    6. La liberazione dal dolore.
- Kierkegaard:
  - Vita e opere;
  - Critica all'idealismo;
  - Categoria della "possibilità";

- *Aut-Aut*:
  1. Introduzione opera;
  2. I tre stadi esistenziali;
- L'angoscia.
- Positivismo:
  - Il significato della parola "Positivismo" e i caratteri generali del movimento;
- Spiritualismo:
  - Il significato della parola "Spiritualismo" e i caratteri generali del movimento;
  - Confronto tra spiritualismo e positivismo;
  - Tempo della scienza e tempo della coscienza in Bergson.
- Approfondimento:
  - Il "Paradosso dei gemelli".
- Lettura e analisi <sup>3</sup>:
  - Brano *Una concezione pessimistica della vita*;
  - Brano *Don Giovanni è un vero seduttore?*

<sup>3</sup> Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Trancredi S., *Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe*, Roma-Bari, Laterza, 2024, pp. 21-22, 34-35.

#### **Unità didattica 4: La crisi delle certezze nel Novecento: individuo, inconscio, scienza e politica**

- Nietzsche:
  - Vita e opere;
  - La definizione di Paul Ricœur: "Maestri del sospetto";
  - Interpretazioni e fraintendimenti del pensiero nietzscheano in relazione al nazismo;
  - Il periodo giovanile:
    1. *La Nascita della tragedia*: spirito dionisiaco, apollineo, la decadenza dell'occidente.
  - Il periodo "illuminista":
    1. La "morte di Dio";
    2. L'annuncio del folle nella *Gaia Scienza*.
  - Il periodo della maturità:
    1. Sintesi dei lineamenti essenziali della *Genealogia della morale*;

2. *Così parlò Zarathustra*: le tematiche dell'opera, l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, nichilismo attivo e passivo.

- Lettura e analisi <sup>4</sup>:
  - Brevi estratti testuali *Il discorso del folle*.

<sup>4</sup> Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Trancredi S., *Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe*, Roma-Bari, Laterza, 2025, pp. 193.

- Freud:
  - Vita e opere;
  - Nascita della psicoanalisi: il caso di Anna O, libere associazioni e transfert;
  - *L'interpretazione dei sogni*: il ruolo dei sogni, il processo di condensazione e spostamento;
  - Le due topiche;
  - Lineamenti essenziali della teoria della sessualità: in particolare complesso di Edipo;
  - Eros e Thanatos.

*Scheda disciplinare: Matematica*

**Docente:** Prof.ssa Azzurra Virgulti

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti si sono mostrati non sempre partecipi durante le lezioni e discontinui nell'impegno, riscontrando spesso difficoltà nel reperimento di fatti matematici sia teorici che applicati, per lo più riconducibili ad uno studio superficiale e discontinuo unito allo svolgimento di esercizi assegnati per casa non adeguato.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio gli alunni si colloca nelle seguente fascia:

**Insufficiente/Quasi sufficiente:** la classe appartiene a questa fascia. Gli studenti hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, dimostrando spesso un'assimilazione mnemonica dei contenuti teorici e difficoltà applicative per criticità legate alla disciplina stessa dovute a lacune pregresse, ma attribuibili anche alla mancanza di esercizio, di uno studio motivato, serio e costante e di attenzione in classe.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.</li><li>● Saper comunicare in modo chiaro e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.</li><li>● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli</li></ul>
----------------------------------	--

	<p>strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare informazioni, definizioni, enunciati, proprietà, regole e concetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.</li> <li>● Saper cogliere il nucleo essenziale delle questioni, analizzare, decodificare e scomporre funzioni e problemi.</li> <li>● Saper analizzare il grafico di una funzione, scomporre problemi in sotto-problemi e impostare un ragionamento per risolverli.</li> <li>● Saper sintetizzare e schematizzare informazioni, saper rappresentare graficamente funzioni, saper usare in modo pertinente le competenze acquisite per risolvere problemi.</li> <li>● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti e, quindi, sapere effettuare correlazioni tra i vari modelli (es: algebrici, geometrici, fisici, ecc....).</li> <li>● Saper costruire ed analizzare semplici modelli matematici.</li> <li>● Saper applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e, almeno in parte, complesse.</li> <li>● Saper autovalutare il proprio operato, saper riconoscere l'errore e essere in grado di correggersi.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● lezione dialogata;</li> <li>● discussioni collettive;</li> <li>● esercitazioni collettive, di gruppo ed individuali.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco;</li> <li>• prove scritte riguardanti svolgimento di esercizi e di quesiti simil Esame di Maturità;</li> <li>• esercitazioni assegnate per casa ed in classe;</li> <li>• prove orali individuali e collettive.</li> </ul> <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Matematica.blu 2.0 Terza Edizione – Vol. 5 con Tutor          Autori: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A.          Casa Editrice: Zanichelli</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: Limiti e continuità delle funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.</li> <li>• Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni composte.</li> <li>• Forme indeterminate: <math>+\infty - \infty</math>, <math>0 \cdot \infty</math>, <math>\frac{\infty}{\infty}</math>, <math>\frac{0}{0}</math> e loro risoluzione.</li> <li>• Limiti notevoli (senza dimostrazione): <math>\frac{\sin x}{x} = 1</math>,  <math>\frac{1 - \cos x}{x} = 0</math>, <math>\frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}</math>, limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.</li> <li>• Infinitesimi, infiniti e loro confronto.</li> <li>• Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione, ma con esempi e controesempi): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri.</li> <li>• Punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione.</li> <li>• Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</li> <li>• Grafico probabile di una funzione – primo algoritmo.</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: Derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione: problema della tangente, rapporto</li> </ul>

incrementale, definizione di derivata, calcolo della derivata con la definizione, derivata destra e sinistra, Teorema di derivabilità e continuità (senza dimostrazione).

- Derivate fondamentali: funzione costante (con dimostrazione), funzione identità (con dimostrazione), funzione potenza, funzione seno, funzione coseno, funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione), somma di funzioni, prodotto di funzioni, reciproco di una funzione, quoziente di due funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente, retta normale e grafici tangenti.
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
- Criterio di derivabilità.

### **Unità didattica 3: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi**

- Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- Teorema di Lagrange (con dimostrazione).
- Conseguenze del Teorema di Lagrange (senza dimostrazione), funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione).
- Teorema di De L'Hospital nel caso  $\frac{0}{0}$  (senza dimostrazione).
- Massimi e minimi relativi e assoluti.
- Concavità.
- Flessi.
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione).
- Ricerca di massimi, minimi e di flessi orizzontali con la derivata prima.
- Concavità e segno con la derivata seconda.
- Ricerca dei flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.

### **Unità didattica 4: Studio delle funzioni**

- Schema generale.
- Grafici di una funzione e della sua derivata.
- Discussione di equazioni parametriche.

- Risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici, primo e secondo Teorema di unicità dello zero (senza dimostrazione).

### **Unità didattica 5: Integrali indefiniti**

- Primitive.
- Integrale indefinito e condizione sufficiente di integrabilità.
- Proprietà dell'integrale indefinito: prima proprietà di linearità e seconda proprietà di linearità.
- Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza di  $x$ , della funzione esponenziale, delle funzioni goniometriche, delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse, delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte: numeratore è la derivata del denominatore, denominatore è di primo grado, denominatore è di secondo grado, denominatore è di grado superiore al secondo.

### **Unità didattica 6: Integrali definiti**

- Cenni sul problema delle aree e sul trapezoide.
- Definizione di integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito: additività, somma di funzioni, prodotto di una costante per una funzione, confronto tra gli integrali di due funzioni, integrale del valore assoluto di una funzione, integrale di una funzione costante.
- Teorema della media (senza dimostrazione) e valore medio della funzione  $f(x)$  nell'intervallo  $[a;b]$ .
- Funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- Calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse  $x$ , area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse  $y$ .

*Scheda disciplinare: Fisica*

**Docente:** Prof. Francesco Lanfaloni

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti si sono dimostrati, salvo alcune eccezioni, sempre partecipi durante le lezioni e seri nell'impegno, pur riscontrando notevoli difficoltà soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici nello svolgimento degli esercizi. Le motivazioni potrebbero essere riconducibili, ad alcune lacune provenienti dagli anni precedenti.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, gli alunni si collocano nella seguente fascia:

**Discreto/Buono:** appartengono a questa fascia gli studenti che pur avendo messo in evidenza capacità di apprendimento ed un buon impegno, si sono soffermati in alcune occasioni ad uno studio ripetitivo ed hanno acquisito i concetti in modo completo non approfondendo. L'aspetto teorico delle leggi fisiche appare quindi sufficientemente conosciuto, mentre quello interpretativo ed applicativo risentono di incertezze elaborative che si sono evidenziate maggiormente nella costruzione di strategie risolutive dei problemi.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.</li><li>● Saper organizzare un'esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio.</li><li>● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare fenomeni, definizioni, enunciati, proprietà, leggi fisiche e</li></ul>
----------------------------------	---

	<p>concetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.</li> <li>● Saper analizzare in modo guidato un fenomeno e una legge fisica.</li> <li>● Saper interpretare e leggere correttamente in modo guidato una formula, riconoscendo il ruolo delle variabili e i loro legami funzionali.</li> <li>● Saper sintetizzare e schematizzare fenomeni, saper ricondurre fenomeni fisici agli stessi principi, saper risolvere semplici problemi di fisica, saper rappresentare graficamente i dati ricavati.</li> <li>● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati.</li> <li>● Saper formulare ipotesi ed elaborare semplici modelli di ragionamento, saper utilizzare modelli per la descrizione della realtà.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● lezione dialogata;</li> <li>● discussioni collettive.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco;</li> <li>● prove scritte miste riguardanti esercizi di comprensione e argomenti teorici;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● esercitazioni assegnate per casa ed in classe;</li> <li>● prove orali individuali e collettive.</li> </ul> <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Fisica è. L'evoluzione delle idee. Con la fisica per il cittadino. Per il secondo biennio dei Licei.  Autori: di Sergio Fabbri, Mara Masini  Casa Editrice: SEI</p> <p>Libro di testo: Fisica è. L'evoluzione delle idee. Con la fisica per il cittadino. Per il quinto anno dei Licei.  Autori: di Sergio Fabbri, Mara Masini  Casa Editrice: SEI</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Ripasso conoscenze di base:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La carica elettrica e la legge di Coulomb.</li> <li>● Il campo elettrico.</li> <li>● Energia potenziale elettrica.</li> </ul> <p><b>Unità didattica 1: Il potenziale elettrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale, il volt e l'elettronvolt, il potenziale in un campo elettrico uniforme, il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche, il moto spontaneo delle cariche elettriche.</li> <li>● Le superfici equipotenziali, linee di campo e il calcolo del campo elettrico dal potenziale.</li> <li>● La circuitazione del campo elettrico: l'esempio nei fluidi e la circuitazione in elettrostatica.</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: I conduttori carichi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio, il campo elettrico all'interno e sulla</li> </ul>

superficie del conduttore, il Teorema di Coulomb per il campo sulla superficie (senza dimostrazione), il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio, il problema generale dell'elettrostatica.

- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate: le cariche sulle sfere, le densità superficiali di carica.
- La capacità elettrostatica: definizione e unità di misura, la capacità di una sfera conduttrice, i condensatori, la capacità di un condensatore.
- Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità, il ruolo dell'isolante inserito tra le armature, la rigidità dielettrica dell'isolante, il moto di una carica elettrica tra le armature di un condensatore.
- Condensatori in parallelo e in serie.
- L'energia di un condensatore e il lavoro di caricamento.

### **Unità didattica 3: I circuiti elettrici**

- La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente, intensità di corrente media e istantanea, la corrente continua.
- La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica.
- Resistori in serie e in parallelo.
- La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore, la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli, la resistenza interna di un generatore reale.
- Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie.
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata, calcolo della potenza dissipata, la potenza di un generatore, il kilowattora.
- Il circuito RC: il processo di carica, il lavoro del generatore durante il caricamento, il processo di scarica.

### **Unità didattica 4: La conduzione elettrica nella materia**

- La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione, la spiegazione microscopica dell'effetto Joule, la spiegazione microscopica della relazione resistività-temperatura nei metalli, i superconduttori.
- L'estrazione di elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione, l'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Volta, l'effetto termoelettrico, l'effetto Peltier.
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi.
- La corrente elettrica nei gas: le scariche elettriche, i raggi catodici

#### **Unità didattica 5: Fenomeni magnetici fondamentali**

- I magneti e le linee del campo magnetico: le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri, la direzione e il verso del campo magnetico, la rappresentazione del campo magnetico mediante linee, interazione magnetica e interazione elettrica a confronto.
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee parallele.
- Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura, il campo generato da filo rettilineo percorso da corrente, il campo generato di una spira, il campo magnetico di un solenoide.
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, la forza di Lorentz su una carica in movimento.
- Proprietà magnetiche della materia (cenni).

#### **Unità didattica 6: Fisica moderna**

- La crisi della fisica classica e la teoria della relatività (cenni): il corpo nero e l'ipotesi di Plank, quantizzazione dell'energia, dualismo onda-particella, esperimento di Schrödinger, principio di indeterminazione di Heisenberg, paradosso EPR, principi della relatività ristretta, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

*Scheda disciplinare: Lingua e cultura straniera (Inglese)*

**Docente:** Prof.ssa Giuseppina Romano

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, la classe ha mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento generalmente attento, partecipe e collaborativo durante le attività didattiche, mantenendo un dialogo educativo positivo. Gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti delle proposte formative e una discreta disponibilità al confronto e alla partecipazione in classe. Il gruppo presenta tuttavia diffuse fragilità nelle competenze linguistiche di base. La programmazione inizialmente preventivata ha dunque subito alcune lievi modifiche e adattamenti, finalizzati a favorire una maggiore comprensione dei contenuti e un'acquisizione più graduale delle competenze previste.

Nonostante le difficoltà emerse, il percorso svolto ha evidenziato, nel complesso, un progressivo miglioramento nelle capacità di comprensione e rielaborazione, pur permanendo differenze individuali nei livelli di autonomia e continuità nello studio.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio gli alunni si collocano nelle seguenti fasce:

**Sufficiente:** uno studente si colloca in questa fascia, poiché è riuscito a cogliere i nuclei tematici di base e ad instaurare confronti e parallelismi interdisciplinari e con il presente. Comunica tuttavia in maniera essenziale e non sempre corretta dal punto di vista grammaticale e lessicale.

**Discreto/Buono:** uno studente si colloca in questa fascia, grazie ad una buona competenza linguistica di base, ad una partecipazione in classe attiva e propositiva e ad uno studio costante, anche se non sempre approfondito.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflessione critica sul pensiero degli autori all'interno del contesto storico e sociale.</li> <li>● Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa, in particolare per quanto riguarda il lessico specifico.</li> <li>● Sviluppo della capacità di approfondire un autore in maniera critica, ponendo anche dei parallelismi con il presente.</li> <li>● Abilità di decodificazione del testo, cogliendo i nuclei tematici fondamentali.</li> <li>● Potenziamento della competenza linguistica al fine di garantire una comunicazione efficace, seppure essenziale e non del tutto corretta dal punto di vista grammaticale.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● lezione dialogata;</li> <li>● discussioni collettive.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le verifiche sono state sia scritte che orali.</p> <p>Nel primo caso si è valutata la comprensione dell'argomento e la capacità linguistica tramite domande aperte, a risposta multipla ed esercizi a risposta chiusa.</p> <p>Nel secondo caso si è testata la capacità espressiva e le conoscenze degli argomenti trattati, riproducendo sintesi più o meno guidate, e il loro interesse e capacità di elaborazioni tramite la modalità flipped classroom.</p> <p>La valutazione è sempre stata espressa in decimi e i criteri adottati hanno tenuto conto di più aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del completo o parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari,</li> <li>- del progresso rispetto al livello di partenza,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di tutti gli elementi utili connessi alla partecipazione, impegno, interesse, grado di attenzione, assiduità nello svolgimento del lavoro.</li> </ul>
<b>Testi e materiali</b>	<p><i>Performer Shaping Ideas - Vol 2 (LDM) / From the Victorian Age to the Present Age.</i></p> <p><b>Autori:</b> Spiazzi Marina / Tavella Marina / Layton Margaret</p> <p><b>Casa Editrice:</b> Zanichelli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Video in lingua originale</li> <li>● Presentazioni in Power Point</li> <li>● Materiale aggiuntivo distribuito sotto forma di fotocopie o link esterni.</li> </ul>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: The early years of Queen Victoria's reign</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Social and political reforms</li> <li>● City life in Victorian Britain</li> <li>● The Victorian compromise</li> <li>● The age of fiction</li> <li>● <b>Charles Dickens:</b> Life, style, aim</li> <li>● <i>Oliver Twist:</i> London life in the Victorian Age <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Oliver wants some more</i></li> <li>○ <i>Dickens and Verga</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: American Renaissance</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Key ideas of Transcendentalism</li> <li>● <b>Herman Melville</b> and <i>Moby Dick:</i> the struggle of man against nature <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Captain Ahab's chase</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>Unità didattica 3: The later years of Queen Victoria's reign</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Politics and reform in Late Victorian Britain</li> <li>● The British Empire and the idea of <i>The white man's burden</i></li> </ul>

- The decline of Victorian optimism
- The late victorian novel
- **Robert Louis Stevenson** and *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: the duality of human nature
  - *The scientist and the diabolical monster*
- Aestheticism
- **Oscar Wilde** and *The picture of Dorian Gray*
  - *I would give my soul*
  - *Wilde and D'Annunzio*

#### **Unità didattica 4: The Modern Age**

- War Poets
  - Rupert Brooke's *The soldier*
  - Wilfred Owen's *Dulce et Decorum est*
  - Siegfried Sassoon's *Glory of Women*
- Today's War Poems
  - Brian Turner's *Here, Bullet*
- The Modernist revolution
- The modern novel: the interior monologue technique
- **Virginia Woolf** and *Mrs Dalloway*: the crisis of consciosness after WWI
  - *Clarissa and Septimus*
- The dystopian novel
- **George Orwell** and *1984*\*
  - *Big Brother is watching you*

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

*Scheda disciplinare: Scienze Naturali*

**Docente:** Prof. Bossi Alessio

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti hanno mostrato una preparazione di base complessivamente adeguata rispetto ai prerequisiti necessari per affrontare gli argomenti previsti per l'anno scolastico in corso. La programmazione ha potuto quindi procedere, nella maggior parte dei casi, senza significativi rallentamenti rispetto a quanto inizialmente preventivato, nonostante alcune carenze relative a una parte del programma di Chimica svolto l'anno precedente (sistema periodico, legami chimici e interazioni intermolecolari), necessaria per affrontare gli argomenti di Chimica Organica previsti per l'anno scolastico in corso. Per questo motivo si è provveduto a svolgere lezioni di ripasso riguardo tali argomenti. Nel corso dell'ultimo anno il clima in classe è stato complessivamente sereno e collaborativo. La partecipazione durante le lezioni è risultata generalmente attiva e costante, così come l'impegno nello studio individuale, anche se il materiale scolastico non è stato sempre portato a lezione con regolarità. Il gruppo apprende in modo più efficace quando i contenuti teorici vengono collegati a contesti concreti. Nel secondo quadrimestre, si è proceduto alla trattazione di Scienze della Terra, come previsto dalla programmazione. In questa fase la classe ha incontrato maggiori difficoltà nell'assimilazione dei concetti. Le motivazioni sono probabilmente riconducibili al cambio radicale di argomento all'interno della stessa disciplina.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare due fasce:

**Sufficiente:** appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato difficoltà

nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti a causa di un impegno nello studio non continuativo e/o di un metodo di studio basato sulla memorizzazione e sull'applicazione meccanica dei contenuti. Hanno acquisito una conoscenza sufficientemente adeguata degli aspetti principali, con una descrizione corretta ma superficiale. Dimostrano capacità di applicare le conoscenze in contesti semplici, con un linguaggio chiaro ma non sempre preciso.

**Buono:** appartengono a questa fascia gli studenti che hanno messo in evidenza buone capacità di apprendimento, acquisendo i contenuti in modo chiaro, coerente e ben organizzato. Sono in grado di organizzare le conoscenze in modo logico e ordinato, applicando correttamente le regole per risolvere problemi, e di esporre con un linguaggio scientifico preciso.

<p><b>Obiettivi/ competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.</li> <li>● Saper organizzare un'esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio.</li> <li>● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare fenomeni, definizioni, proprietà chimiche, biochimiche e geologiche.</li> <li>● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.</li> <li>● Saper analizzare in modo guidato un fenomeno naturale, un processo chimico o biochimico (quali le vie metaboliche o la tettonica a placche).</li> <li>● Saper interpretare e leggere correttamente in modo guidato un legame chimico, riconoscendo il ruolo della proprietà periodica dell'elettronegatività.</li> <li>● Saper sintetizzare e schematizzare fenomeni.</li> <li>● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati (Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra).</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper formulare ipotesi ed elaborare semplici modelli di ragionamento, saper utilizzare modelli per la descrizione della realtà.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale, supportata dall'uso di slides o dalla scrittura alla lavagna/tavoletta grafica proiettata sul televisore;</li> <li>● lezione dialogata;</li> <li>● discussioni collettive.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● verifiche formative in itinere consistenti: lezioni volte al recupero delle conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco;</li> <li>● prove scritte miste riguardanti argomenti teorici;</li> <li>● prove orali individuali e/o di coppia.</li> </ul> <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Connessioni Naturali – Volume 5. Chimica organica e biochimica. Ingegneria genetica e biotecnologie. Dinamica della litosfera e dell'atmosfera. Cambiamento climatico. Risorse energetiche e sostenibilità.</p> <p>Autori: Massimo Crippa, Marco Fiorani, Donatella Nepgen</p> <p>Casa Editrice: Mondadori Education</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive, video didattici e documentari</p>

<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Ripasso dei concetti di base:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Della chimica generale funzionali alla comprensione della chimica organica: sistema periodico (elettronegatività);</li> <li>● Legami chimici;</li> <li>● Interazioni intermolecolari.</li> </ul> <p><b>Unità 1 - Le proprietà dell'atomo di carbonio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla "chimica organica" alla "chimica del carbonio"</li> <li>- La classificazione dei composti organici</li> </ul> <p><b>Unità 4 – Le biomolecole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La composizione delle molecole biologiche</li> <li>- I lipidi</li> <li>- I carboidrati</li> <li>- Le proteine</li> <li>- Gli acidi nucleici e i biopolimeri</li> </ul> <p><b>Unità 5 – I processi metabolici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metabolismo e le trasformazioni biologiche</li> <li>- NAD<sup>+</sup> e FAD: i coenzimi trasportatori di elettroni</li> <li>- Metabolismo e ATP</li> <li>- Glicolisi e respirazione cellulare</li> <li>- Gli altri metabolismi</li> <li>- La fotosintesi</li> </ul> <p><b>Unità 8 – La dinamica della litosfera</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura interna della Terra</li> <li>- La teoria isostatica</li> <li>- Il campo magnetico terrestre</li> <li>- Il calore interno della Terra</li> <li>- La deriva dei continenti</li> <li>- I fondali oceanici</li> <li>- La teoria della tettonica a placche</li> <li>- Come si formano gli oceani?</li> <li>- Come si formano le montagne?</li> </ul>
--------------------------------------	---

### **Unità 9 – La dinamica dell’atmosfera**

- L’atmosfera
- L’inquinamento atmosferico
- Temperatura e pressione dell’aria
- L’umidità dell’aria
- Precipitazioni e perturbazioni atmosferiche

### **Unità 10 – Il cambiamento climatico**

- Il clima
- Il cambiamento climatico
- I rapporti IPCC: le evidenze scientifiche del cambiamento climatico
- Le cause del cambiamento climatico
- Il cambiamento climatico in Italia
- Gli impatti del cambiamento climatico
- Mitigazione e adattamento

### **Altri argomenti:**

- Confronto tra dieta vegana e onnivora supportato dalla visione documentario “*Sei ciò che mangi*”;
- Struttura del microscopio;
- Regole di laboratorio e simboli;
- Confronto e approfondimento tra vitamine idrosolubili e liposolubili;
- Estrazione DNA da un frutto;
- Approfondimento alimentazione degli astronauti con visione del documentario RAI “*Spazio*”.

*Scheda disciplinare: Scienze Motorie e Sportive*

**Docente:** Prof. Paribocci Tommaso

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti hanno mostrato alcune lacune relative ad argomenti affrontati nell'anno scolastico precedente, risultati essenziali per la prosecuzione del percorso didattico. Tale situazione ha comportato un inevitabile rallentamento nello sviluppo della programmazione iniziale e una parziale revisione dei contenuti previsti. Nel corso dell'anno, la partecipazione degli studenti alle attività è stata nel complesso continua. Si sono manifestate alcune difficoltà nella traduzione operativa dei concetti teorici, in particolare durante l'esecuzione di esercizi e attività motorie strutturate.

Per quanto riguarda il livello di competenze raggiunto e gli obiettivi conseguiti, considerando il percorso svolto, la continuità nell'impegno e la partecipazione alle attività pratiche e teoriche, è possibile individuare la seguente fascia:

**Ottimo:** fanno parte di questa fascia gli studenti che hanno dimostrato buone capacità di apprendimento, pur adottando talvolta uno studio ripetitivo. Le conoscenze teoriche risultano generalmente complete e approfondite. Nelle attività pratiche non si evidenziano difficoltà, in particolare nella progettazione e nell'esecuzione autonoma e consapevole delle attività motorie.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire una conoscenza di base dei principi dell'attività motoria e sportiva (allenamento, adattamento, prevenzione).</li><li>- Migliorare le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e flessibilità.</li><li>- Sviluppare le capacità coordinative: equilibrio, ritmo, orientamento spazio-temporale.</li></ul>
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare corretti schemi motori di base e abilità tecniche specifiche.</li> <li>- Comprendere l'importanza del riscaldamento, del defaticamento e della prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Favorire uno stile di vita attivo e consapevole, legato al benessere psicofisico.</li> <li>- Conoscere le regole fondamentali delle principali discipline sportive praticate.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● cooperative learning;</li> <li>● discussioni collettive.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutazione tramite osservazione.</li> <li>● Test Motori.</li> </ul> <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse, della motivazione, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: ATTIVITA' SPORTIVA DI SQUADRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cenni storici dell'attività sportiva del calcio.</li> <li>● Regolamentazione e tattiche di gioco.</li> <li>● Sviluppo dei fondamentali e gioco libero.</li> </ul>

**Unità didattica 2: TEST FISICI**

- Test di Cooper.
- Test di velocità 30 mt.
- Esercitazioni di forza.

**Unità didattica 3: LE CAPACITA' CONDIZIONALI**

- La Forza.
- La Velocità.
- La Resistenza.
- La Flessibilità.

**Unità didattica 4: ATTIVITA' SPORTIVA DI SQUADRA**

- Cenni storici dell'attività sportiva di squadra della pallavolo.
- Regolamentazione e tattiche di gioco.
- Sviluppo dei fondamentali e gioco libero.

**Unità didattica 5: TEST FISICI**

- Sargent Test.
- Test salto in lungo.
- L'importanza dello stretching e riscaldamento nella preparazione fisica.

**Unità didattica 6: BLSA nell'adulto, la procedura.**

- Simulazione della procedura.\*

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

*Scheda disciplinare: Informatica*

**Docente:** Prof.ssa Azzurra Virgulti

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti si sono mostrati non sempre partecipi durante le lezioni e discontinui nell'impegno. L'inserimento dei ragazzi in itinere ha reso difficoltoso il proseguimento dei programmi preventivi degli ultimi due anni, portando a delle modifiche sostanziali dei contenuti.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio gli alunni si collocano nella seguente fascia:

**Buono:** Appartengono a questa fascia gli studenti che hanno seguito le lezioni e le spiegazioni degli argomenti, ma non le hanno completate con uno studio metodico, organizzato e continuativo, o che riscontrano difficoltà logiche nell'approccio alla programmazione. Non sempre le esercitazioni pratiche da svolgere a casa sono state svolte o svolte correttamente, evidenziando, anche in classe, delle difficoltà di stesura del codice e nello sviluppo dell'algoritmo.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</li><li>● Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;</li><li>● Saper utilizzare strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;</li></ul>
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Usare la creatività come strumento risolutivo;</li> <li>● Saper compilare, eseguire e testare un programma in un linguaggio di codifica (Python).</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>L'orario prevede due ore settimanali, entrambe svolte in laboratorio, adottando lezioni frontali e partecipate. Spesso le spiegazioni sono state seguite da esercizi applicativi e molti degli argomenti trattati e dei problemi affrontati sono stati implementati in laboratorio.</p> <p>Si è cercato di abituare lo studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, di brevi spiegazioni, all'analisi di situazioni problematiche e alla ricerca di strategie per la loro risoluzione, a verificarne l'applicabilità, la possibilità di generalizzazione, al fine di accrescere le facoltà intuitive e logiche.</p>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in laboratorio e lezioni interattive con domande e risposte dal banco;</li> <li>- prove di laboratorio;</li> <li>- esercitazioni assegnate per casa ed in laboratorio;</li> <li>- presentazioni a gruppi.</li> </ul> <p>Al fine della valutazione del processo didattico si è tenuto conto, inoltre, del percorso di apprendimento, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno profuso, del metodo di studio, della frequenza delle lezioni, dell'attività di laboratorio e degli interventi in classe.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Hashtag 3          Autori: Boscaini M., Montresor A., Masetti M.          Casa Editrice: Hoepli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, sono stati utilizzati anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· appunti forniti dal docente;</li> <li>· fotocopie.</li> </ul>

**Contenuti  
disciplinari****Unità didattica 1: Informatica teorica e modelli computazionali**

- I modelli computazionali e i linguaggi formali.
- Introduzione sugli automi a stati finiti.
- Introduzione agli automi cellulari.
- Cenni sulla macchina di Turing.

**Unità didattica 2: Complessità computazionale**

- Introduzione alla complessità computazionale:
  - o Analisi del costo computazionale;
  - o Fattori moltiplicativi;
  - o Analisi del caso migliore, medio e peggiore;
  - o Le classi di complessità.
- Algoritmi di ordinamento.
- Cenni sui problemi intrattabili.

**Unità didattica 3: Importanti figure storiche nell'informatica**

- Alan Turing: vita, studi, cenni sulla “macchina Bomba” e sulla macchina di Turing.
- \* John von Neumann: vita, studi, cenni sull'architettura di Von Neumann e sul contributo allo sviluppo dei calcolatori elettronici.
- \* Grace Hopper: vita, studi, cenni sul primo compilatore e sul linguaggio COBOL.
- \* Claude Shannon: vita, studi, cenni sulla teoria dell'informazione e sul concetto di bit.

**Unità didattica 4: Ripasso programmazione Python**

- Ripasso delle seguenti:
  - o Funzioni;
  - o Elaborazione stringhe;
  - o Liste e tuple;
  - o Dizionari;
  - o Ricerca, ordinamento e ricorsione.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

*Scheda disciplinare: Storia dell'Arte*

**Docente:** Prof.ssa Alessandra Radicioni

**Presentazione della classe:**

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, gli studenti si sono mostrati non sempre partecipi durante le lezioni e discontinui nell'impegno. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha manifestato, nel complesso, un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, con un livello di preparazione mediamente equilibrato. Una parte degli studenti si è distinta per partecipazione costante e attenzione, maturando competenze discrete nell'analisi dei principali movimenti artistici e delle opere affrontate, riuscendo a individuare gli aspetti formali e tematici e a stabilire collegamenti significativi. Al fine di rispondere a tali differenze nei ritmi e negli stili di apprendimento, la didattica si è avvalsa fin dall'inizio di un uso sistematico di supporti visivi e audiovisivi, che hanno reso più accessibili i contenuti e facilitato un approccio più immediato all'interpretazione delle opere. Le iniziali difficoltà riscontrate da alcuni studenti nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina sono state progressivamente ridotte grazie all'impiego di metodologie diversificate, orientate alla lettura visiva, alla contestualizzazione storica e alla costruzione di collegamenti interdisciplinari.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio gli alunni si collocano nella seguente fascia:

**Buono:** studenti in possesso di una preparazione generalmente solida e di capacità espositive adeguate, pur non sempre accompagnate da un approfondimento critico pienamente sviluppato.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	- Conoscere i principali movimenti artistici dall'età neoclassica al Novecento.
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, stilistici e iconografici.</li> <li>- Acquisire un lessico specifico adeguato.</li> <li>- Collocare artisti e opere nel contesto storico-culturale.</li> <li>- Operare confronti tra correnti artistiche diverse.</li> <li>- Sviluppare capacità critica e interpretativa.</li> <li>- Stabilire collegamenti interdisciplinari.</li> <li>- Esporre in modo chiaro, logico e coerente.</li> </ul>
<p><b>Metodi</b></p>	<p>Nel corso dell'anno l'attività didattica è stata organizzata tenendo conto delle diverse esigenze formative degli studenti, con l'obiettivo di favorire un apprendimento consapevole e progressivo dei contenuti disciplinari.</p> <p>La classe ha evidenziato sin dalle prime fasi un buon livello di esposizione orale e di capacità dialettica; ciò ha permesso di privilegiare modalità di lavoro partecipative e interattive. In questo contesto sono state proposte anche verifiche di gruppo, attraverso le quali sono state valutate, oltre alle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione scritta, di collegamento tra gli argomenti e di contestualizzazione storico-culturale.</p> <p>Le strategie didattiche adottate hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale, per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti;</li> <li>- lezione partecipata, finalizzata al confronto e al dialogo;</li> <li>- analisi guidata delle opere mediante immagini e presentazioni multimediali;</li> <li>- attività di flipped classroom;</li> <li>- brainstorming e discussioni collettive;</li> <li>- lavori di gruppo e momenti di rielaborazione individuale.</li> </ul> <p>È stato inoltre fatto ampio uso di strumenti visivi, quali immagini, schemi e mappe concettuali, per supportare la comprensione e favorire un'organizzazione chiara e strutturata dei contenuti.</p> <p>Nel corso dell'anno gli studenti, per la realizzazione di alcuni elaborati, si sono avvalsi anche di strumenti di AI (artificial intelligence),</p>

	<p>utilizzati per la produzione di brevi video animati e per rendere più interattive ed efficaci le presentazioni.</p> <p>Si segnala, infine, lo svolgimento di un'attività didattica in modalità <i>open air</i>, durante la quale gli studenti hanno realizzato elaborati grafici ispirati alla pittura en plein air degli impressionisti, sperimentando in modo diretto le tecniche e le modalità espressive proprie del movimento.</p>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● verifiche scritte (domande a risposta multipla, domande aperte, analisi di opere);</li> <li>● interventi dal posto;</li> <li>● eventuali lavori individuali o di gruppo</li> <li>● prove orali individuali e collettive.</li> </ul> <p>La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione, della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo e dei progressi</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p><b>Libro di testo:</b>  <i>"L'arte allo Specchio"</i>, vol. 3 A e B, Giuseppe Nifosi, Laterza.</p> <p>Materiali integrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● PowerPoint</li> <li>● materiali audio-visivi</li> <li>● mappe concettuali</li> <li>● risorse digitali</li> </ul> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità Didattica 1: il Neoclassicismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico-culturale europeo;</li> <li>- il ruolo di Winckelmann;</li> <li>- l'arte come imitazione dell'antico, il concetto di "bello" ed il ruolo delle Accademie.</li> </ul>

- Antonio Canova e la scultura ideale;
- Jacques-Louis David e la pittura neoclassica;
- confronto tra ideali classici e valori illuministici.

**Unità Didattica 2: il superamento dell'ideale classico. La pittura romantica in Francia, Inghilterra e Germania.**

- Jean Auguste Dominique Ingres e Jean Léon Gérôme;
- Goya e la visione drammatica della realtà;
- Delacroix e l'emozione del colore;
- confronto tra Classicismo e Romanticismo.

**Unità Didattica 3: Il Realismo**

- La rivoluzione industriale e il nuovo rapporto con la realtà.
- Gustave Courbet e il Realismo francese.
- Jean-François Millet e la rappresentazione del mondo contadino.

**Unità Didattica 4: Verso l'Impressionismo**

- Édouard Manet e la rottura con l'Accademia.
- Modernità dei soggetti e superamento della tradizione pittorica accademica.

**Unità Didattica 5: L'Impressionismo**

- Parigi nella seconda metà dell'Ottocento;
- La pittura "en plein air";
- La scomposizione della luce e del colore;
- Riflessioni sull'occhio e sulla percezione visiva;
- Confronto con la fotografia.
- Claude Monet
- Edgar Degas
- Pierre-Auguste Renoir
- Altri impressionisti: Camille Pissarro e Alfred Sisley

**Unità Didattica 6: Il Postimpressionismo e le nuove tendenze**

- Superamento dell'Impressionismo. Tendenze postimpressioniste
- Paul Cézanne
- Georges Seurat
- Paul Signac

**Unità Didattica 7: Van Gogh e Gauguin**

- Vincent Van Gogh
- Paul Gauguin
- L'amicizia e il conflitto artistico
- Espressione del sentimento e simbolismo del colore
- Seurat e il puntinismo

### **Unità Didattica 8: Altri percorsi del Postimpressionismo**

- Henri de Toulouse-Lautrec
- Arte e vita moderna

### **Unità Didattica 9: Il Futurismo**

- Contesto storico-culturale del primo Novecento: crisi dei valori tradizionali, modernità, macchina, velocità
- Il manifesto del Futurismo e il ruolo di Filippo Tommaso Marinetti; Futurismo: arte e letteratura
- Futurismo e comunicazione (pubblicità e linguaggio visivo).
- Ideologia futurista: esaltazione della modernità e rifiuto del passato
- Guerra come rigenerazione spirituale e biologica.
- Interventismo: sostegno all'ingresso dell'Italia nella Prima guerra mondiale
- Partecipazione attiva: Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Mario Sironi
- Arte e guerra: dinamismo, velocità, rumore, onomatopee
- Umberto Boccioni
- Giacomo Balla
- Antonio Sant'Elia
- Carlo Carrà
- Gino Severini
- Fortunato Depero
- Gerardo Dottori e l'aeropittura futurista

### **Unità Didattica 10: L'Astrattismo**

- Superamento della figurazione:
- Wassily Kandinsky
- Paul Klee
- Piet Mondrian

\* Sintesi Avanguardie europee (Cubismo, Surrealismo) e successivi

	sviluppi dell'arte contemporanea.
--	-----------------------------------

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

## **Parte Terza**

### **3. Verso l'Esame di Maturità**

#### **3.1 Ammissione all'Esame di Maturità**

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza: almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, al netto di eventuali deroghe previste dalla normativa.
- Prove INVALSI: partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI durante l'ultimo anno di corso.
- Formazione scuola-lavoro (FSL): svolgimento delle attività secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio. Durante il colloquio, il candidato analizzerà criticamente, anche mediante una breve relazione o lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (FSL), correlandole al percorso di studi seguito.
- Votazione: non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In caso di voto inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può comunque deliberare l'ammissione con adeguata motivazione.
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio. Se il voto è inferiore a sei decimi, il candidato non è ammesso.

#### **3.2 Credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito in sede di scrutinio finale fino a un massimo di quaranta punti. La ripartizione per il triennio è la seguente:

- Classe terza: massimo 12 punti.
- Classe quarta: massimo 13 punti.
- Classe quinta: massimo 15 punti.

Si precisa che in riferimento all'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 è previsto che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli

studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

### **3.3 Punteggio finale**

A conclusione dell'Esame di Maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio è così ripartito:

- Credito scolastico: massimo 40 punti.
- Prima prova scritta: massimo 20 punti.
- Seconda prova scritta: massimo 20 punti.
- Colloquio: massimo 20 punti.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di sessanta centesimi. La commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti per i candidati che abbiano ottenuto almeno novanta punti totali (somma di credito e prove d'esame). La lode può essere attribuita all'unanimità a chi consegue 100 punti senza integrazioni, a condizione di aver ottenuto il credito scolastico massimo con voto unanime e il punteggio massimo nelle prove d'esame.

### **3.4 Curriculum dello studente**

Il Curriculum dello studente, implementato secondo il D.M. 9 gennaio 2026, n. 2 , raccoglie le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni e le attività extrascolastiche (culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato). Esso è compilato in formato digitale attraverso la piattaforma ministeriale dedicata e viene messo a disposizione della commissione d'esame, la quale nel definire le modalità di conduzione del colloquio, tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum.

# Parte Quarta

## ALLEGATO A Simulazione prima prova scritta

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO***

### ***PROPOSTA A1***

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘bambina di Pompei’ e quelle della ‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?
3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

### **Interpretazione**

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l’egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell’anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l’amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L’altra carriera era letteraria e, all’infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d’ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini

del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica

della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### ***PROPOSTA B1***

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del ‘boom’ italiano: individuali e commentali.
4. Nell’ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

## **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo.

Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l’evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell’attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall’ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il “parlare in corsivo”: un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici

(in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

#### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio

(eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente

pedagogica’: spiega il senso dell’avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi’?

## **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

#### ***PROPOSTA C1***

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile.

Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women’s Summit della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall’autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in

paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# ALLEGATO B - CENTRO INTERNAZIONALE MONTESSORI

## Griglia di valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Maturità (ITALIANO)

CLASSE 5 sez. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firma Commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Firma Presidente

\_\_\_\_\_

# ALLEGATO B - CENTRO INTERNAZIONALE MONTESSORI

## Griglia di valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Maturità (ITALIANO)

CLASSE 5 sez. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO B - CENTRO INTERNAZIONALE MONTESSORI

### Griglia di valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Maturità (ITALIANO)

CLASSE 5 sez. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa;  presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;  assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

## Griglia di valutazione alunni con BES - Tipologia A: Analisi di un testo letterario

Cognome e Nome	Classe			
	Indicatori <i>(conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019)</i>	Descrittori		
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● efficace e originale</li> <li>● chiaro e adeguato alla tipologia</li> <li>● semplice, con qualche improprietà</li> <li>● meccanico, poco lineare</li> <li>● confuso e gravemente inadeguato</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3	
	Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ben strutturato, coerente e coeso</li> <li>● coerente e coeso</li> <li>● coerente ma con qualche incertezza</li> <li>● limitatamente coerente e coeso</li> <li>● disorganico e sconnesso</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3	
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	<b>Si esprime in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● efficace</li> <li>● appropriato</li> <li>● adeguato anche se sintetico</li> <li>● inappropriato</li> <li>● completamente inadeguato</li> </ul>	18-20 15-17 <b>12</b> -14 9-11 1- 8	
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Esprime conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ampie, precise e articolate</li> <li>● approfondite</li> <li>● essenziali</li> <li>● superficiali e frammentarie</li> <li>● episodiche</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● fondati, personali e originali</li> <li>● pertinenti e personali</li> <li>● sufficientemente motivati</li> <li>● non adeguatamente motivati</li> <li>● assenza di spunti critici adeguati</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3	
Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● pertinente ed esauriente</li> <li>● pertinente e corretto</li> <li>● essenziale</li> <li>● superficiale e parziale</li> <li>● non pertinente</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>Comprende il testo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● nella complessità degli snodi tematici</li> <li>● individuandone i temi portanti</li> <li>● nei suoi nuclei essenziali</li> <li>● in modo parziale e superficiale</li> <li>● in minima parte</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3	
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>Analizza il testo in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfondito</li> <li>● esauriente</li> <li>● essenziale ma adeguato</li> <li>● parziale</li> <li>● inadeguato</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
		Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfondito, corretto e pertinente</li> <li>● esauriente e pertinente</li> <li>● essenziale nei riferimenti culturali</li> <li>● superficiale</li> <li>● inadeguato</li> </ul>	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
	<b>PUNTEGGIO TOTALE - (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		____/100	
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		____/20	

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Firma Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma Presidente

\_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione alunni con BES - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

	Indicatori (conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019)	Descrittori	
<b>Competenze testuali</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b> - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
<b>Competenze linguistiche</b>	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	<b>Si esprime in modo:</b> - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <del>12</del> -14 9-11 1- 8
<b>Competenze ideative e rielaborative</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Esprime conoscenze:</b> - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
<b>Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>Individua tesi e argomentazioni:</b> - in modo completo e consapevole - in modo approfondito - in modo sintetico - in modo parziale - nullo o in modo inadeguato	15 12-14 <del>9</del> -11 6- 8 1-4
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 <del>9</del> -11 6- 8 1-5
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 pt - Indicatori specifici: MAX 40 pt)</b>			<u>          </u> /100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>			<u>          </u> /20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione alunni con BES - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

	Indicatori (conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019)	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b> - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	<b>Si esprime in modo:</b> - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <b>12</b> -14 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Esprime conoscenze:</b> - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo:</b> - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - incompleto	10 8-9 <del>6</del> -7 4-5 1-3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - confuso e inadeguato	15 12-14 <b>9</b> -11 6- 8 1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli	15 12-14 <b>9</b> -11 6- 8 1-5
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 pt - Indicatori specifici: MAX 40 pt)</b>			<b>_____ /100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>			<b>_____ /20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO C

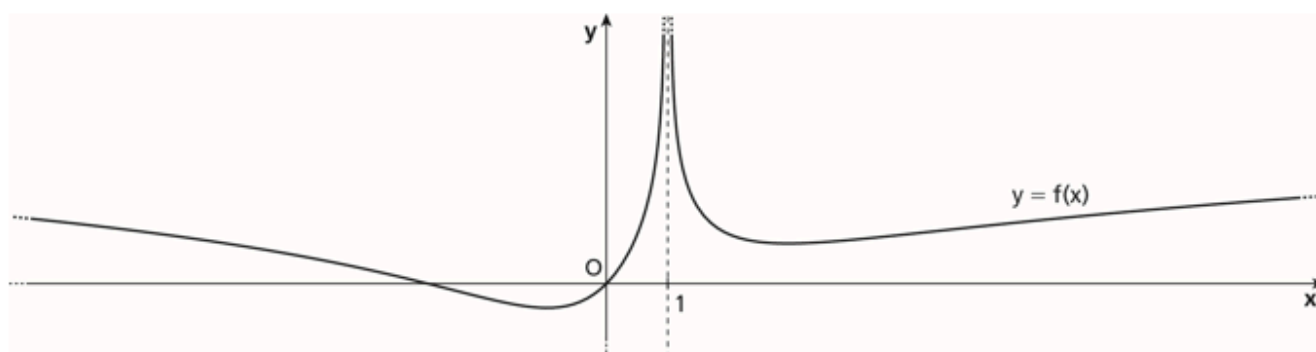
### Simulazione seconda prova scritta

#### Problema 1

Il grafico  $\gamma$  in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove  $a$  e  $b$  sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di  $a$  e  $b$ .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono  $a = 3$  e  $b = -1$ , sostituiscili nell'equazione di  $f(x)$ . Determina le coordinate dei minimi relativi di  $f(x)$  e le equazioni delle tangenti a  $\gamma$  nei punti in cui il grafico interseca l'asse  $x$ .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni  $x \in \mathbb{R}$ , con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione  $g(x)$  soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1; 3]$  e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione  $g(x)$  nell'intervallo  $[-1; 3]$ .

## Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di  $a$  per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di  $x = 2$ .
- Verificato che i valori di  $a$  determinati al punto precedente sono  $a = 2$  e  $a = -\frac{2}{5}$ , scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni  $f_2(x)$  e  $f_{-\frac{2}{5}}(x)$ . Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione  $f_2(x)$ ; in particolare, dimostra che  $f_2(x)$  presenta anche un massimo relativo per  $x = \frac{1}{2}$ . Scrivi poi l'equazione della retta  $r$  tangente in  $x = 0$  al grafico di  $f_2(x)$ .
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione  $f_2(x)$ , stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione  $f_2(x) = k$  al variare di  $k \in \mathbb{R}$ .
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left( f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in  $x = 0$  al grafico di  $g(x)$  coincide con la retta  $r$ . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di  $g(x)$  e l'asse  $x$ .

## Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione  $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$  e il piano  $\pi$  di equazione  $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$ . Determina per quali valori reali del parametro  $k$  il piano  $\pi$ :
  - è tangente alla superficie sferica;
  - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo  $T$  della funzione  $f(x) = \sin^2 x$  e trova gli estremi relativi della funzione  $g(x) = e^{f(x)}$  nell'intervallo  $[0; T]$ .

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia  $h(x) = (F \circ g)(x)$ . Calcola  $h'(1)$  e  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$ .

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato  $l$ . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto  $A$  di ascissa 1. Per tali valori di  $a$  e  $b$  ricava l'equazione della retta  $t$ , tangente a entrambi i grafici nel punto  $A$ . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto  $B$ .

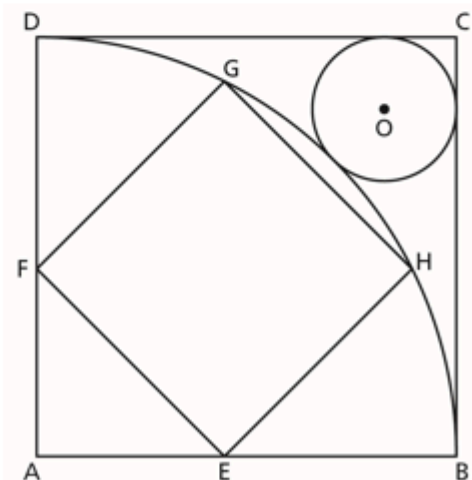
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  in modo che sia continua e derivabile in  $x = 0$ . Per i valori di  $a$  e  $b$  determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di  $f(x)$  in  $x = 0$ , motivando la risposta.

8. I sangaku, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato  $ABCD$  è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato  $EFGH$  e quella del raggio  $r$  della circonferenza di centro  $O$ , tangente sia al quadrato  $ABCD$ , sia all'arco di circonferenza  $\widehat{BD}$ . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta  $AC$ .



# ALLEGATO D - CENTRO INTERNAZIONALE MONTESSORI

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità (MATEMATICA)

CLASSE 5 sez. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori/Evidenze	Punteggi	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici grafico-simbolici.	0-1	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	2-3	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	4	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se in presenza di qualche eventuale lieve inesattezza.	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco; non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1	
	Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi di lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2-3	
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili relazioni tra le variabili e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	4-5	
	Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-1	
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e non sempre è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2-3	
	Applica le strategie scelte in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo; è in grado di utilizzare procedure quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	4	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo supportandola, ove necessario, con modelli e/o diagrammi. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-1	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
<b>Punteggio totale</b>			

Voto assegnato \_\_\_\_ /20

Firma Presidente

Firma commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della seconda prova dell'Esame di Maturità (MATEMATICA) – DSA/BES**

**CLASSE 5 sez. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori/Evidenze</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punti</b>
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali e/o non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici grafico-simbolici.	<b>0-1</b>	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	<b>2-3</b>	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, utilizza con sufficiente padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	<b>4</b>	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se in presenza di qualche eventuale lieve inesattezza.	<b>5</b>	
<b>Individuare</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco; non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	<b>1</b>	
	Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi di lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	<b>2-3</b>	
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	<b>4-5</b>	
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali.	<b>6</b>	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	<b>0-1</b>	
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e non sempre è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli.	<b>2-3</b>	
	Applica le strategie scelte in modo corretto anche se con qualche errore. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente; è in grado di utilizzare procedure quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta, anche se non corretta, è generalmente coerente con il contesto del problema.	<b>4</b>	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto supportandola, ove necessario, con modelli e/o diagrammi. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico. Applica procedure in modo corretto e appropriato.	<b>5</b>	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	<b>0-1</b>	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e/o rigoroso.	<b>2</b>	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	<b>3</b>	
	Argomenta in modo coerente tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta.	<b>4</b>	
<b>Punteggio totale</b>			

Voto assegnato \_\_\_\_ /20

Firma Presidente

Firma commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_